

RIUNIONE c/o direzione istruzione del COMUNE di FIRENZE, via Nicolodi 2, 15 marzo 2007.

La riunione inizia alle ore 15,15; sono presenti dirigenti e insegnanti delle scuole interessate al progetto di raccolta differenziata proposto dal Comune; la riunione si svolge così:

- Danti del comune di Firenze presenta il progetto di raccolta differenziata per le scuole fiorentine (si sono dette interessate 130-140 scuole) sottolineandone le motivazioni: trasmettere ai bambini l'importanza e quindi l'abitudine a differenziare i rifiuti, e poi la possibilità per le scuole di abbassare, attraverso l'adesione, le aliquote della TIA. IL progetto è stato oggetto anche di un incontro tra l' ANCI e la pubblica Istruzione per diffonderlo a livello nazionale ed è stata lanciata l'idea di un patentino che darebbe la possibilità di eliminare del tutto la TIA;
- Scamardella del QUADRIFOGLIO illustra le modalità adottate nell'area fiorentina per la raccolta e il trattamento dei rifiuti e dà qualche informazione sulle quantità di rifiuti e sul numero di cassonetti presenti in città; sottolinea l'importanza per l'economia dell'ambiente nonché per la nostra salute , di questo metodo di raccogliere e quindi di smaltire i rifiuti e soprattutto di come bisognerebbe abituare i bambini ad usare più cose riciclate (suggerisce di organizzare una visita all'impianto di trattamento di Case Passerini);
- Danti chiarisce alcuni dei punti affrontati nella precedente relazione in modo generale; in particolare precisa che:
 - per la raccolta dell'organico i cassonetti piccoli con ruote non sono da adottare, perché poi andrebbero tenuti puliti, e questo lavoro non è a carico del Q. né può essere messo a carico del personale ATA o delle ditte di distribuzione pasti né tantomeno di alunne/i;
 - ogni scuola deve compilare una scheda in cui precisare per quali rifiuti (tra carta, multimateriale, organico, verdura in compostiera) intende partecipare al progetto, poi le singole situazioni saranno esaminate una per una insieme col Q.;
 - si può dare anche la disponibilità per allestire nella scuola una "ecotappa" (area tra 6 e 12 m² al massimo con raccoglitori per pile, farmaci, cartucce stampanti, piccoli elettrodomestici) pensata per raccogliere tali rifiuti dalle famiglie - che possono anche portarli direttamente - che viene poi gestita interamente dal Q. (pulizia area e vuotatura raccoglitori); col Q. verrà valutato se l'area proposta dalla scuola è adatta o no;
 - nella fase iniziale del progetto il Q. dà il supporto per una breve "formazione" ai soggetti che se ne occuperanno - di questo non è stata data una informazione dettagliata, rimandando alla decisione delle singole scuole - per la formazione insegnanti contattare Poggesi (055/2625791);
 - la partecipazione al progetto consente ad ogni scuola di avere una riduzione della tariffa TIA pari al 20% della parte variabile per ogni tipologia di rifiuto, fino ad un massimo del 60% della parte variabile, per il prossimo anno scolastico; è importante che le scuole ne facciano richiesta entro il 30 settembre;

- non sono al momento previsti finanziamenti per questo progetto, anche se sarà forse presentata una richiesta di questo tipo alla Provincia;
- in sostanza, per ogni tipo di rifiuto, il progetto consiste nel fatto che il Q. fornisce i contenitori interni e si impegna a mettere in prossimità delle scuole che partecipano i corrispondenti cassonetti, ogni scuola si organizza da sé per vuotare il rifiuto raccolto nel cassonetto (in centro, per l'organico, non è stato detto quale soluzione sarà adottata, rimandando alla valutazione scuola per scuola);
- per la compostiera il Q. dà le istruzioni iniziali poi ogni scuola fa da sé, fino all'utilizzo del compost (se riesce);
- attenzione: nella compostiera del Q. possono andare solo verdure non condite !;
- le tovagliette della mensa possono andare con i rifiuti organici.

La riunione termina alle ore 18.15.

Al termine della riunione consegnamo la scheda relativa alla nostra scuola (una copia in allegato) e parliamo con Poggese per conoscere i tempi della prossima fase, cioè l'incontro con Q.: l'incontro sarà fissato appena possibile, visto che nel nostro caso l'approvazione del progetto da parte del dirigente c'è già, e ci farà sapere lei - sarà presente anche una persona del Comune, essendo il nostro caso complesso per diversi aspetti (personale ATA che segue la mensa, prossimità del Centro Cottura, giardino monumentale, raccolta porta a porta per la carta, questione non chiara di come si raccoglie nel centro storico l'organico)

Cristina Giannardi
Katia D' Angelo